

VareseNews

Antenne congelate in attesa di un regolamento

Pubblicato: Sabato 3 Febbraio 2001

Alla Commissione ecologia ed ambiente il compito di preparare una normativa municipale per l'installazione degli impianti di telefonia mobile. Lo ha deciso sere fa il consiglio comunale di Castronno, pertanto l'amministrazione non rilascerà autorizzazioni fino a quando non sarà pronto il regolamento. Il comune vuole, infatti, salvaguardare la salute dei cittadini, in assenza di certezze in materia di onde elettromagnetiche. La ricerca scientifica non ha dato ancora risposte certe, inoltre in questo campo la legislazione sia nazionale sia regionale è in fase di evoluzione, quindi meglio prendere le dovute precauzioni, ritiene opportuno la giunta di Flavio Vettorato, che vuole anche sapere come muoversi di fronte alle pressanti richieste che arrivano dalle società telefoniche. Pertanto è stato affidato alla commissione ambiente il mandato di preparare entro 60 giorni una bozza di regolamento su cui discutere, per poi varare la normativa al più presto, provvedimento che, com'era scontato, ha ottenuto il consenso unanime. Sul tavolo dell'assemblea civica vi era anche l'esame e l'approvazione di un piano di lottizzazione edilizia. Il progetto interessa un'area di quindicimila metri quadrati, compresa tra le vie Sacro Monte e Campo dei Fiori, dove è prevista la costruzione di 38 alloggi, tra villette ed appartamenti, per un totale di dodicimila metri cubi di fabbricato. All'interno del PL, strade e verde privato, mentre su due lati esterni, a nord ed a sud, saranno realizzati due parcheggi, pavimentati con materiale drenante. Uno di questi è stato oggetto di lunghe trattative con l'amministrazione civica. L'area a standard, prevedeva infatti verde pubblico, inutilizzabile poiché si trova sotto un elettrodotto. La mediazione trovata è stata appunto la destinazione di detto spazio a parcheggio, per un totale di 33 posti auto, a servizio oltretutto di una vicina area verde attrezzata. L'operazione avrebbe dovuto fruttare al comune 172 milioni di oneri di urbanizzazione. L'amministrazione civica ha invece preferito ottenere la realizzazione di opere, per un valore di 242 milioni, "opere che ci sarebbero costate di più, se dovevamo mettere in moto tutta la procedura comunale", ha spiegato il sindaco. Nella convenzione i lottizzanti si impegnano a realizzare i parcheggi, a costruire una fognatura di acque bianche in via Sacro Monte, che dovrebbe risolvere i problemi di allagamenti delle abitazioni che si verificano in caso di piogge insistenti e copiose, a consegnare al comune, entro un anno dalla stipula dell'accordo, un fabbricato al rustico su un'area di 600 metri quadrati, dietro il circolo di Cascine Maggio, da destinare ad ambulatorio comunale. L'edificio avrà al piano terra il vano dell'ambulatorio, una sala d'attesa ed i servizi igienici, mentre al primo piano vi sarà un piccolo appartamento da utilizzare nei casi di urgente necessità abitativa. L'ambulatorio sarà poi completato dal comune o da un'altra lottizzazione. Roberto Dalla Valle, della lista di minoranza "Castronno 2000", oltre ad alcune spiegazioni, ha chiesto se non si poteva ottenere l'ambulatorio chiavi in mano. "Abbiamo già ottenuto tanto", gli ha risposto il sindaco. Per Alfredo Dal Ferro (Lega Nord) il PL "non è accettabile dal punto di vista politico. In campagna elettorale avevate assicurato il contenimento dell'espansione edilizia." "Il PL è un atto dovuto, è previsto dal PRG", gli ha risposto il capogruppo di maggioranza Valerio Torello. Al momento del voto, i due gruppi di opposizione hanno tenuto comportamenti diversi. Dei due consiglieri di "Castronno 2000" uno ha votato a favore e l'altro si è astenuto, mentre i due consiglieri della Lega Nord hanno votato contro.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

